

# Ambulatorio e banco alimentare Così rinasce l'ex scuola di Gavinana

*Presentato il progetto, la Pubblica assistenza: «Tutto a nostre spese»*

**IL NUOVO** ambulatorio di Gavinana presto diverrà realtà. A realizzarlo sarà la Pubblica assistenza di Maresca che ha già presentato al Comune di San Marcello il progetto di ristrutturazione di una porzione dei locali situati al pian terreno delle ex scuole comunali del paese. «Vogliamo dotare Gavinana – spiega Pierluigi Cinotti, presidente della Pubblica – di un ambulatorio medico più moderno e funzionale rispetto all'attuale, da mettere a disposizione dei medici di base, affacciato sul parcheggio e dotato di sala d'attesa e servizi igienici accessibili ai disabili. Abbiamo anche previsto la conversione di alcune ex aule in un salone da utilizzare per le tombole ed altre iniziative di stampo ludico e sociale, campo in cui la sezione di Gavinana della nostra associazione è molto attiva. E che potrebbe ospi-

tare anche il banco alimentare. L'investimento totale a nostro carico su questi locali, che il Comune ci concederà in affitto, sarà di circa 50mila euro. L'auspicio è di riuscire ad inaugurare per l'estate». Insomma, la Pubblica vuol esportare in parte a Gavinana l'esperienza attivata a Maresca, dove gli ambulatori da essa gestiti sono divenuti un fiore all'occhiello per tutta la montagna. Prima però il progetto dovrà essere approvato dal consiglio comunale martedì 15 marzo. Il tetto delle ex scuole di Gavinana è stato già risistemato dal Comune con fondi concessi dalla fondazione **Caripit**.

«L'**ALTRA** parte del pian terreno – annuncia l'assessore al patrimonio, Luca Buonomini – ospiterà l'archivio corrente del Comune che dobbiamo trasferire al più presto». Gran parte dei fascicoli conservati all'ultimo piano di palazzo

civico sono già stati spostati alle ex scuole Smi di Campo Tizzoro, sia per rispetto delle normative antincendio sia perché il loro peso avrebbe gravato troppo sui solai. Ma anche i locali ex Smi dovranno essere sgomberati. «Presto – prosegue Buonomini – ci metteremo alla ricerca di finanziamenti per gli adeguamenti necessari, come gli infissi, l'impianto elettrico e le scaffalature. Vogliamo che le ex scuole di Gavinana divengano uno spazio aperto e utile al paese». Quanto all'archivio storico «è al sicuro dalle infiltrazioni d'acqua nei locali adiacenti alle scuole medie – spiega Alice Sobrero, assessore alla cultura – l'idea per il futuro sarebbe di renderlo più facilmente consultabile, sistemando le filze, assieme alla biblioteca, in uno dei capannoni dell'area ex Fap di San Marcello, per la cui acquisizione il Comune ha già avanzato richiesta al Demanio».

**Elisa Valentini**



**Pierluigi Cinotti, presidente  
della Pubblica assistenza**



**POLO TECNOLOGICO****Panta Rei, una mostra per i 10 anni del centro****Alcuni ospiti del centro riabilitativo con il sindaco di Quarrata****QUARRATA**

Una mostra fotografica ed una interattiva, un film autoprodotta, spettacoli e cene. È un calendario ricco di iniziative per festeggiare il proprio decennale, quello organizzato dal centro socio-riabilitativo Panta Rei e dai Comuni di Quarrata, Agliana e Montale, insieme all'azienda sanitaria e alla Società della salute pistoiense.

L'anno 2016 rappresenta, infatti, un grande traguardo per il centro socio-riabilitativo. Aperto nel marzo 2006 per volontà dei tre Comuni della Piana pistoiense e dell'Asl 3 di Pistoia, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, il Panta rei è una struttura per giovani diversamente abili che hanno terminato il percor-

so scolastico e che non possono accedere a percorsi formativi professionali o di lavoro.

Ieri, al Polo tecnologico di Quarrata, si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica "Ciak Bigira", relativa ai dieci anni di attività del Panta Rei, che rimarrà aperta da domani a venerdì 18 dalle ore 9,30 alle 15,30.

Domani, alle 21, al Nazionale sarà proiettato il film "Nostro Cinema", realizzato in collaborazione con il regista Tommaso Beneforti. Si tratta di un vero e proprio cortometraggio suddiviso in spezzoni di generi cinematografici (melodramma, giallo, western, horror). Dalla scrittura della sceneggiatura, alla scelta dei ruoli, dai costumi e ai trucchi fino alle riprese il progetto è stato interamente sviluppato dagli ospiti del Centro.



## Lavori di rifacimento di marciapiedi e asfalto nel tratto centrale di via Marconi a Via Nova

**PIEVE A NIEVOLE.** Disagi in vista da domani nel tratto centrale di via Marconi, in località Via Nova, per i lavori di rifacimento ai marciapiedi e all'asfalto tra le intersezioni con via Porcioncino e via del Melo.

Si tratta del terzo lotto del progetto di riqualificazione che, dal 2010, ha interessato l'intera strada, con quest'opera affidata all'azienda Spitaletto Costruzioni per una spesa di 125.000 euro (di cui 80.000 come contributo dalla Fondazione Caript). In sostanza, fino al termine dei lavori il tratto interessato sarà chiuso al traffico, con la circolazione vietata anche in via Leopardi.

Ma sono anche altri i provvedimenti contenuti nell'ordinanza pubblicata dal Comune: senso unico di marcia in direzione ovest-est nel primo tratto di 300 metri di via del Melo fino all'area spartitraffico; obbligo di svolta a destra per via del Melo lungo via Marconi, in via traversa Marconi per uscire sulla strada principale e in via Volta sempre per immettersi su via Marconi; obbligo di svolta a sinistra per i mezzi pesanti con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate in arrivo dall'area commerciale della zona.

Tre i cartelli che segnalano le disposizioni: uno all'incrocio con via delle Cinquie, un altro in via Deledda e un terzo allo spartitraffico di via Porcioncino. L'opera prevede la costruzione di marciapiedi dove non ci sono e ristrutturazione degli esistenti, miglioramento del sistema di drenaggio delle acque piovane e ripavimentazione del manto stradale.



## **Cittadella solidarietà Bando per la ricerca dell'amministratore**

### **Via Bonellina**

**FONDAZIONE Caripit** e Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia, proprietarie del complesso immobiliare della «Cittadella della solidarietà» di via Bonellina, hanno reso pubblico il bando esplorativo per la ricerca del gestore. Domande entro il 31 marzo a mezzogiorno.





## A caccia di un gestore per la Cittadella

**La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e l'Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia, proprietarie del complesso immobiliare della Cittadella della Solidarietà, in via Bonellina a Pistoia, hanno reso pubblico il bando esplorativo per la ricerca del soggetto cui affidare la gestione e l'amministrazione del complesso medesimo.**

**La scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati è fissato alle 12 del 31 marzo 2016.**

**Il testo del bando e i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dai rispettivi siti web dei due enti promotori ([www.fondazionecrpt.it](http://www.fondazionecrpt.it) - [www.misericordia.pistoia.it](http://www.misericordia.pistoia.it)).**



**LA SVOLTA E' IN PROGRAMMA IL CONSIGLIO GENERALE**

# Fondazione, via al nuovo corso

## Oggi Iozzelli diventerà presidente

**COMINCERA'** ufficialmente oggi il mandato di Luca Iozzelli come presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. In giornata, infatti, è fissata la riunione del consiglio generale della Fondazione che eleggerà in modo ufficiale Iozzelli come nuovo numero uno.

Il presidente entrerà poi in carica il 5 maggio, il giorno successivo a quello nel quale Ivano Paci, lo storico presidente uscente, cesserà dalle sue funzioni.

**IL NUOVO CORSO** della Fondazione è tracciato ormai da tempo ed è diventato concreto la settimana scorsa quando si sono chiusi i termini per la presentazione delle candidature alla presidenza.

Come era atteso, Iozzelli è risultato l'unico candidato e così oggi diventerà presidente.

La sua è una scelta nel segno della continuità. Nato il 17 ottobre 1957, figlio del parlamentare Dc e commercialista Giovancarlo Iozzelli, Luca è consigliere di amministrazione della Fondazione dal 2009 ed è stato vicepresidente dal 2011 a oggi. Laureato in economia e commercio, cattolico, dal 1982 Iozzelli svolge l'attività di commercialista occupandosi in prevalenza di questioni relative alla legislazione fiscale, al diritto societario e fallimentare, nonché di strumenti ed investimenti dei mercati finanziari. E' stato inoltre sindaco revisore di società di capitali, Fondazioni e associazioni.

**HA AVUTO** anche una carriera politica. Nel maggio 2002, infatti, venne scelto dall'allora sindaco Renzo Berti come vice ottenendo anche le deleghe alle aziende partecipate ed alle risorse umane. Cinque anni dopo è tornato poi alla sua attività professionale. Nel 2009, come detto, l'ingresso nella Fondazione come consigliere di amministrazione e oggi l'inizio del nuovo percorso come presidente.

Per l'ente e per la città si tratta in qualche modo di una nomina storica, visto che Paci ha guidato la Fondazione Cassa di risparmio per decenni. Non bisogna dimenticare poi che la Fondazione è una tra le più ricche d'Italia ed è fondamentale per finanziare tanti progetti che vengono realizzati in tutta la provincia.


**L'incontro**

### Il «genio» dei social

Il sociologo Filippo Buccarelli parlerà del genio nel mondo dei social, martedì alle 21.20 alla Fondazione Luigi Tronci.

### SUCCESSIONE

Subentrerà a Paci dopo essere stato il vice per 5 anni  
In carica dal 5 maggio





**Luca Iozzelli oggi diventerà ufficialmente il nuovo presidente della  
Fondazione Cassa di risparmio**



### Lectio magistralis con Tazzi Domani c'è «Extra Moenia»

**Pistoia**

**LA** lectio magistralis «Extra Moenia» condotta dal critico d'arte Pier Luigi Tazzi - curatore per la Biennale di Venezia e Documenta di Kassel - si terrà domani alle 17.30 presso la Fondazione Jorio Vivarelli. L'iniziativa è sostenuta da Fondazione **Caript**.





PRIMO PIANO ■ CITTÀ ■ PROVINCIA ■ REGIONE ■ CULTURA ■ PESTE&amp;CORNA ■ OSPITE ■ LETTORI ■ CONTENITORE ■ ECONOMIA ■ SPORT

CHI SIAMO ■ REDAZIONE ■ PRIVACY ■ SCRIVETEICI ■ QUARRATA/NEWS ■ QUARRATA E DINTORNI ■ PUBBLICITÀ

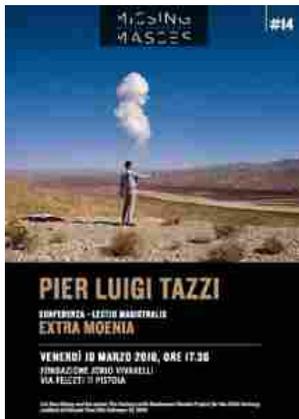
HOME ■ CITTÀ ■ PISTOIA. "EXTRA MOENIA" LECTIO MAGISTRALIS DI TAZZI

## pistoia. "EXTRA MOENIA" LECTIO MAGISTRALIS DI TAZZI

Articolo inserito in data: 17 marzo 2016 alle 18:08 | 0 commenti

di REDAZIONE

**Pier Luigi Tazzi è uno dei curatori italiani più famosi nel mondo. Da alcuni anni la sua attività si è svolta principalmente nel sud-est asiatico diventando il punto di riferimento di una nuova generazione di artisti contemporanei della regione**

 [Stampa PDF](#)


**PISTOIA.** Nel corso della conferenza alla Fondazione Jorio Vivarelli (via Felceti 11) domani, venerdì 18 marzo alle 17:30, presenterà degli esempi di sue mostre realizzate, in cui l'arte trova speciali collocazioni al di fuori del museo e degli spazi istituzionali.

Seguirà un piccolo aperitivo per i presenti.

### La conferenza di Pier Luigi Tazzi

L'arte, a seguito dell'evoluzione e alla fine del dominio planetario del suo modello occidentale, pur mantenendo una posizione di privilegio nell'ambito della cultura e della civiltà umana, da oltre due secoli è considerata alla stregua di una specie minacciata di estinzione che necessita di aree protette per la propria sopravvivenza e il proprio sviluppo.

A questo scopo sono sorti prima i musei che ne hanno assicurato lo spazio di esistenza, quindi di lì a poco la storia dell'arte che ne ha garantito una durata legittima nel tempo.

Successivamente, a partire dalla seconda metà del XX secolo, si sono create altre istituzioni e altri spazi che ne hanno consentito la continuità fino al momento attuale: la galleria commerciale, il centro d'arte, le grandi mostre, per esser seguite da altri quadri contestuali quali il parco, il contesto urbano, l'ambiente in senso molto allargato, l'universo virtuale.

*Extra Moenia* si propone di trattare tutte quelle manifestazioni fuori quadro, tentate, attraversate, esperite, che hanno sottoposto l'opera d'arte all'azzardo dell'aperto.

### Biografia

Pier Luigi Tazzi (Colonnata, Italia, 1941) vive a Capalle, Italia, e a NongPrue, Thailandia. Curatore e critico d'arte, è presidente della Fondazione Lanfranco Baldi onlus, Pelago, dal 1998, e direttore del *catalogue raisonné* di Adel Abdessemed, dal 2013.

La sua vasta attività di curatore ha compreso mostre come: *XLIII Esposizione Internazionale d'arte / La Biennale di Venezia*, 1988; *Documenta IX*, Kassel 1992; *Wounds / Democracy and Redemption in Contemporary Art*, Moderna Museet, Stockholm 1997; *Watou Poeziezomer 2001 / "Een lege plek om te blijven"*; *Arte all'Arte 6 / Voices over*, Volterra Colle di Val d'Elsa Montalcino Casole d'Elsa San Gimignano Poggibonsi 2001; *Spread in Prato*, Prato 2002 2003 2004 >...2010; *Happiness / A Survival Guide for Art and Life*, Mori Art Museum, Tokyo 2003; *Rites de Passage*, Schunck-Glaspaleis, Heerlen 2009; *Aichi Triennale 2010 / Arts and Cities*, Nagoya; *Adel Abdessemed: L'age d'Or*, Mathaf, Doha, 2013/2014.

L'ultima mostra curata *Trittico Familiare*, Far, Rimini, 8 agosto – 6 settembre 2015.



La Fondazione Vivarelli a Villa Stonorov

L'ultimo libro [*Adel Abdessemed /Entretien Avec Pier Luigi Tazzi*] (versione cinese), Cantonbon, Guangzhou 2015.

L'ultimo testo pubblicato *Or Perhaps Just For ThAT*, (trilingue: italiano, inglese, thailandese), Bangkok Citycity Gallery, Bangkok 2015.

L'ultima attività performativa in: *Francesca Banchelli / Before The Name*, London 2015.

**Scarica:** [masse mancanti #14](#)

[vannucci – fondazione [caripit](#)]

I cookie permettono il funzionamento di alcuni servizi di questo blog. Utilizzando questi servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

**Accetta**

Leggi

informativa



Arezzo Firenze Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa **Pistoia** Prato Siena

## Luca Iozzelli eletto nuovo Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

di *Redazione*

PISTOIA  
- 11



Luca Iozzelli

Consiglio Generale della Fondazione **Caript** ha eletto, all'unanimità, Luca Iozzelli in qualità di Presidente dell'ente. Classe 1957, laureato in Economia e Commercio, Iozzelli svolge la professione di dottore commercialista dal 1982, occupandosi prevalentemente di problematiche relative alla legislazione fiscale e al diritto societario e fallimentare, nonché di strumenti e investimenti dei mercati finanziari.

Sindaco revisore di società capitali, fondazioni e associazioni, dal 2002 al 2007 è stato Vicesindaco del Comune di Pistoia e Assessore con deleghe alle aziende partecipate e alle risorse umane. Iozzelli, che ha svolto fin da giovane numerose attività in ambito culturale e sociale, è Consigliere di amministrazione della Fondazione dal 2009 e Vicepresidente dal 2011, nonché Presidente della Fondazione Pistoiese **Promusica** e Amministratore delegato della Società Pistoia Eventi Culturali.

Le finalità strategiche, le linee guida e gli obiettivi che il neoeletto Presidente della Fondazione intende perseguire sono indicati nel suo Programma di mandato 2016-2020, in cui si legge: «La perdurante situazione di crisi – che non ha precedenti nella storia dell'economia moderna ed ha interessato anche il nostro territorio ed i suoi tradizionali microdistretti industriali – non può che confermare, anche per il futuro, il forte impegno della Fondazione in ambito sociale».

«D'altra – si legge ancora – parte tale crisi dovrebbe spingere i principali soggetti, pubblici e privati, a collaborare attivamente al fine di individuare una *visione strategica comune*, superando anacronistiche divisioni e contrapposizioni. La recente nomina di Pistoia a Capitale italiana della cultura per il 2017 potrebbe infatti presentarsi non solo come un'eccezionale occasione di crescita culturale ed economica per il nostro territorio, ma anche come un'opportunità irripetibile per progettare concretamente insieme un futuro possibile».

Luca Iozzelli entrerà ufficialmente in carica il 5 maggio prossimo, subentrando al Professore Ivano Paci, alla guida dell'ente dal 1992.

OGGI | 17 MARZO 2016 18:40



## Luca Iozzelli presidente della Fondazione Caript

Il Consiglio generale della Fondazione Caript ha eletto, all'unanimità, Luca Iozzelli in qualità di presidente della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Iozzelli, fino ad oggi vicepresidente della Fondazione, aveva già la nomina in tasca dal 7 marzo quando, alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, è risultato l'unico designato.

Classe 1957, laureato in economia e commercio, Iozzelli svolge la professione di dottore commercialista dal 1982, occupandosi prevalentemente di problematiche relative alla legislazione fiscale e al diritto societario e fallimentare. Sindaco revisore di società capitali, fondazioni e associazioni, dal 2002 al 2007 è stato vicesindaco del Comune di Pistoia e assessore con deleghe alle aziende partecipate e alle risorse umane. E' consigliere di amministrazione della Fondazione dal 2009 e vicepresidente dal 2011.



«La perdurante situazione di crisi – che non ha precedenti nella storia dell'economia moderna ed ha interessato anche il nostro territorio ed i suoi tradizionali microdistretti industriali – non può che confermare, anche per il futuro, il forte impegno della Fondazione in ambito sociale, commenta Iozzelli in occasione dell'elezione».

«La recente nomina di Pistoia a Capitale italiana della cultura per il 2017 potrebbe infatti presentarsi non solo come un'eccezionale occasione di crescita culturale ed economica per il nostro territorio, ma anche come un'opportunità irripetibile per progettare concretamente insieme un futuro possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# FONDAZIONE CARIPIT



**LA BATTUTA**  
 QUI DA SETTE ANNI  
 SONO PIU' EMOZIONATO ORA  
 DI QUANDO MI SONO SPOSATO



## IL PRESIDENTE

### Paci lascia: comincia l'era di Iozzelli

**LUCA Iozzelli** (nella foto) è il nuovo presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia.

Tutto secondo copione per il vicepresidente e candidato unico che con l'approvazione all'unanimità del consiglio generale di ieri, succede a Ivano Paci, praticamente da sempre alla guida dell'ente di via De' Rossi.

Classe 1957, laureato in Economia e commercio, Iozzelli svolge la professione di dottore commercialista dal 1982, occupandosi prevalentemente di problematiche re-

lative alla legislazione fiscale e al diritto societario e fallimentare, nonché di strumenti e investimenti dei mercati finanziari.

**SINDACO** revisore di società capitali, fondazioni e associazioni, dal 2002 al 2007, in quota Margherita, è stato vicesindaco del Comune di Pistoia e assessore con deleghe alle aziende partecipate e alle risorse umane con la giunta di Renzo Berti.

Iozzelli, che ha svolto fin da giovane numerose attività in ambito culturale e sociale, è consigliere di amministrazione della Fondazio-

ne dal 2009 e vicepresidente dal 2011, nonché presidente della Fondazione **Promusica** e amministratore delegato della Società Pistoia eventi culturali.

**ENTRERÀ** a tutti gli effetti carica il prossimo 5 maggio ed governerà la Fondazione per i prossimi quattro anni.

Entro quella scadenza, il consiglio generale dovrà rinnovare quasi per intero anche il consiglio di amministrazione: degli attuali 6 consiglieri soltanto uno, Giovanni Palchetti, al suo primo mandato, ha per statuto la possibilità di essere confermato.

**S.T.**





## I passaggi

### I numeri

Negli ultimi due anni la Fondazione **Caripit** ha distribuito oltre 24 milioni di euro per attività sociali e culturali di enti locali e associazioni del territorio provinciale

### I rapporti

Cresce il peso della Fondazione **Caripit** nelle scelte dei 22 Comuni pistoiesi: il bando «Cantieri aperti» per le opere pubbliche continua a fare il pieno di richieste

### La data

Luca Iozzelli entrerà in carica il 5 maggio. Entro quella data dovrà essere rinnovato anche il consiglio di amministrazione. Entrambi avranno un mandato di quattro anni

# «Pistoia ha bisogno di una svolta Adesso superiamo le divisioni»

*Il futuro fra continuità e cambiamento: «Serve una strategia comune»*

**LA CONTINUITÀ**, «perché la situazione patrimoniale è eccezionale» e perché il testimone viene ricevuto direttamente dalle mani di Ivano Paci «unico presidente della Fondazione sin dalla nascita». Ma anche il cambiamento «perché è il mondo che cambia e noi dobbiamo stargli dietro, lavorando con Comuni e associazioni». Dagli investimenti nelle attività sociali e culturali, alla guida dei processi economici del territorio, il nuovo presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, Luca Iozzelli si presenta al giorno dell'investitura con un piano già definito nelle sue linee guida.

**NON POTEVA** che essere altrimenti, visto che la nomina del consiglio generale, confermata all'unanimità, era nell'aria da mesi.

«Eppure – dice accennando un sorriso – sono più emozionato oggi che quando mi sono sposato. Il matrimonio arrivò infatti dopo un fidanzamento di un anno, mentre alla Fondazione ci sono da 7». Almeno nel breve periodo, Iozzelli non

lascia intravedere novità di rilievo nella gestione della più importante Fondazione e della provincia pistoiese, che ogni anno eroga, in media, 12 milioni ad associazioni ed enti locali. «Visto che sono qui da tutto questo tempo, se ancora non avessi capito qualcosa sarei un po' duro. La Fondazione ha già definito i progetti per il prossimo futuro e li porterà avanti», conferma. E' la continuità con Paci, lo «storico» presidente che l'aveva scelto come vice. «Uomo di qualità, persona intelligente, capace di guardare al futuro», lo definisce il successore. «Tuttavia siamo chiamati anche a cambiare insieme a un mondo che cambia. Anche i riferimenti istituzionali – spiega Iozzelli iniziando a definire il programma – sono molto mutati negli ultimi anni, basti pensare alla riforma delle Province, alle fusioni delle Camere di commercio, ai processi di aggregazione delle associazioni di categoria. Di conseguenza, sempre di più, i Comuni da una parte e le Fondazioni dall'altra, saranno chiamati a interpretare i cam-

biamenti, sapendo – sottolinea – che le risorse sono limitate e che pertanto sarà necessario scegliere, e farlo in modo condiviso». Parole d'ordine valide a maggior ragione per un territorio che – come nota Iozzelli – è entrato in crisi ben prima del 2008. «Pistoia ha bisogno di una strategia per il futuro e di superare la sua genetica propensione alla divisione. La Fondazione, che pure non si può sostituire agli enti pubblici – continua – dovrà concorrere a definire le prospettive insieme a Comuni, associazioni e cittadini. Le sfide sono il sale della vita e non devono fare paura. Dobbiamo – aggiunge citando turismo e cultura – scommettere su una visione che contraddistingua e ci caratterizzi, solo così possiamo proiettarci nel futuro».

**MAGARI** iniziando dalle scadenze dietro l'angolo. «La capitale della cultura – conclude non a caso il nuovo presidente della Fondazione Caripit – sarà un'occasione unica che va colta, se non vogliamo che Pistoia, una realtà territoriale debole, rimanga dove si è trovata negli ultimi anni».

s.l.



## IL TRIBUTO A PACI

UN UOMO CAPACE DI GUARDARE  
AL FUTURO, INTELLIGENTE  
RACCOLGO UN'OTTIMA EREDITA'



## IL PROGRAMMA

NECESSARIA UNA VISIONE  
CONDIVISA PER CARATTERIZZARE  
IL NOSTRO TERRITORIO



**Il presidente uscente Ivano Paci e il successore, Luca Iozzelli**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Fondazione Caripit, Iozzelli all'unanimità

Il consiglio generale ha eletto il successore di Ivano Paci. Un voto all'insegna della continuità

## PISTOIA

Con un voto all'unanimità, Luca Iozzelli è stato eletto nuovo presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Ieri pomeriggio il consiglio generale della Fondazione ha così formalizzato, rispettando tutte le previsioni della vigilia, la successione al presidente uscente Ivano Paci alla guida dell'ente di via de Rossi.

Classe 1957, laureato in economia e commercio, Iozzelli svolge la professione di dotto-

re commercialista dal 1982. Sindaco revisore di società capitali, fondazioni e associazioni, dal 2002 al 2007 è stato vicesindaco del Comune di Pistoia e assessore con deleghe alle aziende partecipate e alle risorse umane.

Iozzelli, che ha svolto fin da giovane numerose attività in ambito culturale e sociale, è consigliere di amministrazione della Fondazione dal 2009 e vicepresidente dal 2011, nonché presidente della Fondazione pistoiese **Promusica** e am-

ministratore delegato della società Pistoia Eventi Culturali. Insomma, ormai da diversi anni il percorso di Iozzelli e quello di Paci scorrono paralleli ed anche per questo l'attesa in città è di una gestione all'insegna della continuità con le scelte di Paci. Nel suo programma di mandato spicca la conferma dell'attenzione ai temi sociali, ma anche l'auspicio del superamento di "anacronistiche divisioni e contrapposizioni". Paci rimarrà in carica fino al 4 maggio.



Il presidente uscente Ivano Paci e, a destra, Luca Iozzelli (foto Gori)



**Il cantiere abbandonato dell'asilo nido della Stazione. A lato il sindaco Ferdinando Betti**



# Riapre il cantiere della vergogna Il nido sarà pronto a settembre

*Dopo tre anni ripartono i lavori. E il sindaco esulta*

di GIACOMO BINI

**FIRMATO** il contratto per il completamento del nuovo asilo nido della Stazione, una delle opere pubbliche più travagliate e più in ritardo della storia amministrativa di Montale. Il Comune ha ufficialmente affidato il compito di riaprire il cantiere fermo da tempo e di ultimare l'opera all'impresa Santoro Srl di Atella in Provincia di Potenza per un importo di 393 mila euro. Secondo il contratto i lavori devono iniziare il 4 aprile prossimo e concludersi dopo 175 giorni lavorativi cioè il 25 settembre. In seguito saranno necessari alcuni ulteriori interventi di sistemazione dell'area esterna che non sono inclusi nell'attuale contratto. Il costo complessi-

vo dell'opera è di un milione e 77 mila euro finanziati per 468 mila euro dalla Regione, per 250 mila euro dalla Fondazione **Caripi** e per il resto da un mutuo contratto dall'amministrazione comunale. La gara di appalto per il nuovo asilo risale al febbraio 2011, i lavori iniziarono nell'estate di quell'anno e avrebbero dovuto concludersi nell'aprile del 2012.

Il cantiere si bloccò per i problemi economici della ditta appaltatrice, la Infil di Caserta, e per le difficoltà del Comune a pagare gli stati di avanzamento a causa del patto di stabilità. La Infil finì per ritirarsi dall'appalto lasciando così l'opera incompiuta e costringendo il Comune, quando era ancora sindaco David Scatragli, a riaffidare i lavori ad un'altra ditta in graduatoria, il Consorzio Appalti di Viterbo. All'in-

sedimento della nuova giunta di centrosinistra, nel 2014, il sindaco Ferdinando Betti pose il completamento del nido tra le priorità e chiese e ottenne dal governo lo sblocco del patto di stabilità per 550 mila euro. I lavori però non sono andati avanti e il Comune ha accusato la ditta appaltatrice di inadempienza al punto da arrivare alla rescissione del contratto e da incaricare una terza ditta della graduatoria, che ha accettato il lavoro alle stesse condizioni economiche del primo appalto.

«Avevamo avuto lo sblocco del patto - ricorda il sindaco Betti - ma per vicissitudini non dovute a nostra responsabilità l'opera non è potuta andare avanti, ora siamo quindi molto soddisfatti di aver firmato il contratto per la ripresa dei lavori e auspichiamo che i tempi siano rispettati».

